

CONFAPINNEWS

MENSILE D'INFORMAZIONE DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA PRIVATA



LE NOSTRE ATTIVITÀ

- Bankitalia. Camisa: Analisi allarmante, puntare sui giovani e su piano Marshall per PMI
- Festival del Lavoro: per la competitività di imprese e lavoratori la contrattazione collettiva è la via maestra
- Energia, indagini Confapi: Pmi industriali sotto pressione. Serve una strategia strutturale



DALL'ITALIA

- MIMIT. Al via Bando Investimenti sostenibili 4.0 da 448 milioni
- Italia-India. Siglato Memorandum con Ministero Mineriere indiano su minerali critici

...



DALL'EUROPA

- Dalla Commissione Europea i Calendari aste ETS 2026
- Commissario europeo Hoekstra su interrogazione su impatto CBAM sulle PMI
- Consultazione implementazione CBAM

...



DAL TERRITORIO

- Camisa all'Assemblea di Confapi Padova: ora una politica industriale che metta davvero al centro le PMI
- Terza edizione "Futuri possibili" di Confapi Lecco Sondrio
- Parla Piacentino la Giornata nazionale del Made in Italy

...



SISTEMA CONFAPI

- Enfea, Enfea Salute e Fapi al festival del Lavoro: al centro bilateralità, welfare e formazione
- Previndapi introduce due nuove opzioni di rendita
- Gli enti del sistema bilaterale Confapi-Federmanager al Festival del Lavoro 2026

...



LE NOSTRE ATTIVITÀ



Bankitalia. Camisa: analisi allarmante, puntare sui giovani e su piano Marshall per PMI

“L'appello lanciato dal Governatore, Fabio Panetta, nelle Considerazioni finali della Banca d'Italia non può che trovarci in assoluta sintonia. È assolutamente necessario riuscire a creare quelle condizioni affinché le prossime generazioni possano contribuire al progresso dell'Italia, realizzando al contempo le loro aspirazioni. Per farlo è necessario, come sosteniamo da tempo, che tutti, Governo, Istituzioni, Parti sociali, facciano, oggi più che mai, fronte comune e si adoperino nel solo interesse del Paese”. Lo dichiara il Presidente di Confapi, Cristian Camisa, che oggi ha assistito alla relazione di Panetta nella sede di Bankitalia.

“Come Confapi – spiega – abbiamo posto sempre l'accento sul capitale umano. Competenze, attrazione e trattenimento dei talenti sono fattori chiave. Abbiamo presentato al Governo la proposta

per un 'Patto per i Talenti STEM' con l'obiettivo di contrastare la fuga all'estero dei laureati, oltre 100.000 tra il 2020 e il 2024".

"L'analisi fatta dal governatore – aggiunge Camisa – è molto allarmante: le parole d'ordine sono fragilità e incertezza, i rincari energetici comprimono i margini delle imprese ostacolandone la pianificazione; il settore manifatturiero, esposto alla pressione competitiva cinese, è quello che sta soffrendo in misura maggiore. Alla luce di tutto ciò ribadiamo la necessità di dotarsi di un vero e proprio Piano Marshall per le Pmi industriali. Occorre un grande piano di rilancio del settore industriale privato. Le imprese stanno facendo e faranno come sempre la loro parte, ma la situazione che stiamo vivendo è eccezionale e occorre un piano straordinario che nei prossimi tre-cinque anni aiuti il mondo produttivo ad affrontare uno scenario internazionale senza precedenti dalla Seconda Guerra Mondiale. La nostra proposta – conclude il Presidente di Confapi – è di far confluire una parte del risparmio privato che oggi va in titoli di stato, alcuni miliardi nei prossimi tre anni, a investimenti nel mondo produttivo per agganciare processi di innovazione e digitalizzazione, fondamentali per mantenere la produttività e quindi la competitività del Sistema Paese".



Festival del Lavoro: per la competitività di imprese e lavoratori la contrattazione collettiva è la via maestra



Il Presidente Cristian Camisa, alla presenza del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Elvira Calderone, è intervenuto come relatore al Festival del Lavoro 2026, ospitato presso il Centro Congressi La Nuvola a Roma, l'appuntamento annuale che riunisce istituzioni, imprese, professionisti e parti sociali per confrontarsi sui grandi temi legati al lavoro e allo sviluppo del Paese. Nel corso del panel "Le nuove sfide del lavoro: la produttività", il Presidente Camisa ha portato la voce degli imprenditori del sistema Confapi, soffermandosi sulle principali sfide che oggi interessano le PMI industriali e presentando proposte concrete per sostenere la competitività e il futuro delle imprese.

"È un piacere oggi essere presenti al Festival dei Consulenti del Lavoro - ha affermato il Presidente Camisa -, anche vista l'importanza di questa funzione, un organo di fatto fiduciario dei nostri imprenditori. La competitività delle imprese e la sicurezza dei lavoratori devono procedere insieme - ha evidenziato -, perché non può esserci crescita solida senza tutele, qualità del lavoro e responsabilità condivisa. In questo quadro, la contrattazione collettiva esclusivamente tra le parti maggiormente rappresentative è lo strumento fondamentale per garantire salari equi, condizioni dignitose e sostenibilità per il sistema produttivo. Rafforzare accordi condivisi e realmente rappresentativi - ha sottolineato - è

l'unica strada efficace per contrastare i cosiddetti contratti pirata e il dumping contrattuale, fenomeni che comprimono i diritti dei lavoratori e penalizzano le imprese sane che rispettano le regole. La strada da seguire è quella del dialogo sociale e di una contrattazione seria, capace di coniugare sviluppo, occupazione e competitività”.

Continua a leggere [QUI](#)



Energia, indagine Confapi: Pmi industriali sotto pressione. Serve una strategia strutturale

Anche le imprese non energivore pagano il prezzo dell'instabilità: a rischio competitività, investimenti e occupazione

Burocrazia e complessità frenano l'accesso: il 40% delle imprese non ha utilizzato alcun incentivo
Industria 4.0 (17%), Transizione 5.0 (12%), Conto Energia (11%)
gli strumenti pubblici più utilizzati

Il costo dell'energia continua a comprimere margini, frenare investimenti e indebolire la competitività delle piccole e medie imprese industriali italiane, in un contesto internazionale segnato da forti tensioni geopolitiche e crescente instabilità dei mercati energetici. È quanto emerge dall'indagine Confapi sui consumi energetici delle PMI, che fotografa un sistema produttivo diffuso, vulnerabile e ancora privo di strumenti adeguati di tutela. Il campione analizzato – rappresentativo dell'intero territorio nazionale – è composto per oltre l'84% da imprese con meno di 50 addetti e per più dell'80% da realtà con fatturato inferiore ai 10 milioni di euro. Si tratta di aziende non energivore ma fortemente esposte alla volatilità dei prezzi energetici, oggi amplificata dalle dinamiche globali legate alle crisi internazionali, alle tensioni sulle forniture e alla ridefinizione degli equilibri energetici. Il caro energia si configura ormai come una vera e propria “tassa occulta” sulla produzione, aggravando una fase già segnata dall'aumento dei costi delle materie prime, dalla riduzione dei margini e da una crescente incertezza nella programmazione industriale.

Sul fronte degli investimenti, emerge un impegno significativo ma ancora insufficiente: il 38,6% delle imprese ha investito in illuminazione efficiente, il 33,8% in fotovoltaico e il 21,5% in pompe di calore. Tuttavia, quasi una PMI su quattro non ha effettuato alcun intervento negli ultimi tre anni.

Ancora più critico il ritardo sugli strumenti più evoluti: solo l'11% partecipa a Comunità Energetiche Rinnovabili, mentre circa il 70% non conosce o non utilizza i Power Purchase Agreement (PPA), fondamentali per stabilizzare i costi nel medio-lungo periodo ma percepiti come troppo complessi per la dimensione delle PMI. Le principali criticità segnalate dalle imprese sono chiare e ricorrenti: eccessiva complessità burocratica e autorizzativa; difficoltà di accesso agli incentivi; carenza di informazione e accompagnamento tecnico; assenza di strumenti finanziari adeguati alle PMI. Il dato più allarmante riguarda proprio l'utilizzo delle misure pubbliche: quasi il 40% delle imprese che hanno investito non ha beneficiato di alcun incentivo. Tra gli strumenti più utilizzati figurano il Piano Industria 4.0 (16,9%), Transizione 5.0 (12,3%) e il Conto Energia per il fotovoltaico (10,9%).

Continua a leggere [Qui](#)

Confapi ospita il Presidente dell'associazione di imprenditori turchi MUSIAD Italia



A seguito del Memorandum of Understanding siglato nel 2025 tra CONFAPI e Mstakil Sanayici ve İřadamları Derneđi - MSİAD, l'Associazione indipendente degli industriali e imprenditori turchi, il Presidente Cristian Camisa ha incontrato il Presidente di MUSIAD Italia, Gokhan Eller, insieme a una delegazione dell'associazione, per confrontarsi sui futuri ambiti di collaborazione e sulle prossime iniziative congiunte.

L'incontro ha rappresentato anche l'occasione per confermare la volontà di rinnovare il protocollo di intesa, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la cooperazione economica tra Italia e Turchia, favorendo partnership tra imprese, scambio di competenze e condivisione di best practices.

Un impegno condiviso per sostenere la crescita, l'innovazione e la competitività delle piccole e medie imprese industriali, valorizzandone il ruolo strategico nello sviluppo economico e nelle filiere internazionali.



Delegazione Croatian Business Association in Italia per “study visit sistema” Confapi



Confapi ha ospitato dal 25 al 27 maggio una delegazione della Croatian Business Association per una study visit di formazione e confronto sul sistema italiano delle piccole e medie industrie. La prima giornata, coordinata dal vice presidente Confapi Francesco Napoli, è stata dedicata alla contrattazione collettiva, alla bilateralità interconfederale Enfea ed Enfea Salute e al Fapi - Fondo Formazione PMI, con un focus sulla premialità per la formazione sulle molestie nei luoghi di lavoro, implementata in sinergia con l'Osservatorio nazionale 6Libera.

Le ultime due giornate sono state dedicate in particolare alla bilateralità nel settore edile, con sessioni di approfondimento e formazione ospitate da Confapi Aniem Pescara-Chieti e Formedil Abruzzo, coordinate dal Presidente di Confapi Aniem Giorgio Delpiano.

La delegazione ha inoltre potuto conoscere da vicino le attività formative promosse da Cespim e il sistema bilaterale Confapi-Federmanager, grazie agli interventi dei Presidenti Lucia Piu per PMI Welfare Manager, Francesco Soletti per Fasdapi e Claudio Roberto Lesca per Previndapi.

Un'esperienza di scambio e collaborazione internazionale che conferma il valore del modello Confapi nel promuovere competenze, welfare e sviluppo per le PMI.



Piano casa: Confapi Aniem. Bene l'attenzione sull'emergenza abitativa, ma occorre valorizzare il ruolo dell'impresa



“Dopo anni in cui l’edilizia abitativa è scomparsa dalle strategie legislative e dai programmi economici nazionali, esprimiamo apprezzamento per un’iniziativa che tende finalmente a ricollocare il tema casa in primo piano, cogliendo le criticità peculiari di questo momento storico, dove l’emergenza abitativa non riguarda solo le fasce più fragili, ma coinvolge anche i ceti medi, gli studenti e i lavoratori che necessitano di soluzioni temporanee”. Così, il Presidente di Confapi Aniem, Giorgio Delpiano, nel corso dell’audizione presso la Commissione Ambiente della Camera dei Deputati, nell’ambito dell’esame del disegno di legge di conversione del decreto cosiddetto Piano Casa.

“Il contesto socio-economico è profondamente cambiato – ha aggiunto – condizionato dall’aumento costante dei costi di costruzione, degli oneri per l’accesso al credito e dell’inflazione. Le norme varate dal Governo hanno il merito di avviare un percorso e di riconoscere che l’emergenza casa richiede strategie ampie e articolate, oltre alla rimozione degli ostacoli burocratici che rallentano i processi attuativi”.

Continua a leggere [QUI](#).

Confapi a Transpotec Logitec: filiera, logistica e competitività al centro



Confapi ha partecipato al Transpotec Logitec, salone leader a livello europeo per il trasporto merci e la logistica organizzato da Fiera Milano. Una manifestazione di riferimento per il settore, dedicata a prodotti, tecnologie e soluzioni innovative per l’autotrasporto e la logistica integrata. Particolare attenzione è stata dedicata all’area Logitec, spazio pensato per favorire il confronto tra operatori, imprese e stakeholder della filiera logistica, con workshop, momenti formativi e occasioni di incontro tra domanda e offerta in un’ottica di sistema sempre più integrata.

Nel contesto del Logistic Village FIAP, spazio di confronto tra committenza, istituzioni e imprese dedicato alla competitività della filiera, il Presidente di Confapi Varese e membro della Giunta nazionale, Marco Tenaglia, e il Direttore dei Rapporti con i Territori di Confapi, Andrea Paparo, sono intervenuti in due panel dedicati ai temi della logistica e dello sviluppo del settore. Nel corso degli incontri sono stati approfonditi temi legati all’evoluzione delle supply chain, al controllo delle filiere nell’export, alla competitività delle imprese e al ruolo sempre più strategico della logistica per il sistema produttivo italiano, anche alla luce delle trasformazioni dei mercati internazionali e delle nuove esigenze di integrazione tra produzione, distribuzione e servizi. Si è parlato inoltre, dei rapporti di filiera e le politiche di settore, con l’obiettivo di rafforzare la competitività delle imprese italiane e costruire un progetto condiviso per lo sviluppo della logistica e del sistema produttivo nazionale.

Il Vicepresidente Pino in audizione alla Camera sul DL 1° maggio



Confapi, rappresentata dal vicepresidente con delega ai Rapporti con le organizzazioni territoriali e le unioni di categoria, Luigi Pino, e dal Direttore degli Affari legislativi e istituzionali, Stefania Multari, è stata audita oggi dall'XI Commissione Lavoro pubblico e privato della Camera dei Deputati sulla conversione in legge del decreto-legge in materia di salario giusto.

“Questo decreto-legge – ha dichiarato Pino – segna un intervento legislativo di portata sistemica che mira a ridefinire i pilastri del mercato del lavoro e va nella direzione da sempre auspicata da Confapi. Confapi, pur apprezzando l’impegno del Governo nel rafforzare e sostenere l’occupazione giovanile e femminile, evidenzia che gli incentivi all’occupazione, pur apprezzabili, necessitano di un arco temporale più lungo per consentire una programmazione che vada al di là del solo 2026. Per quel che riguarda il bonus Zes, non limitarlo alle sole micro-imprese con meno di 10 dipendenti rischia di creare un ‘effetto trappola della crescita’ ”. Relativamente alle disposizioni in materia di ‘Salario giusto’, Confapi apprezza fortemente la scelta del Governo di individuare nella contrattazione collettiva la principale fonte regolatrice dei rapporti fra mercato e diritto del lavoro. “Valutiamo molto positivamente questa misura – ha sottolineato il vicepresidente – essendo storicamente schierati contro i contratti pirata che alterano la concorrenza e penalizzano i lavoratori. Al contempo, è importante porre l’attenzione sull’incertezza definitoria. Il Trattamento Economico Complessivo, pur essendo rinvenibile in alcuni Ccnl, non è definito in maniera univoca. È opportuno che il legislatore colmi questa lacuna con una definizione degli elementi da includere nel Tec, al fine di evitare incertezze applicative, facendo ricomprendere anche tutta la bilateralità. A nostro avviso, inoltre, al fine di contrastare il dumping contrattuale, bisognerebbe fare riferimento al Tec complessivo e non individuale, applicato su tutti i lavoratori dell’azienda per l’accesso a incentivi e benefici”.

Confapi, infine, valuta positivamente l’inserimento, fra i parametri di riferimento utili a determinare il perimetro contrattuale, della dimensione e della natura giuridica del datore di lavoro. Tale previsione rappresenta un fondamentale riconoscimento, da parte del legislatore, della specificità della piccola e media industria privata.



Confapi in due audizioni al Senato su Acceleratore industriale e su 28° regime

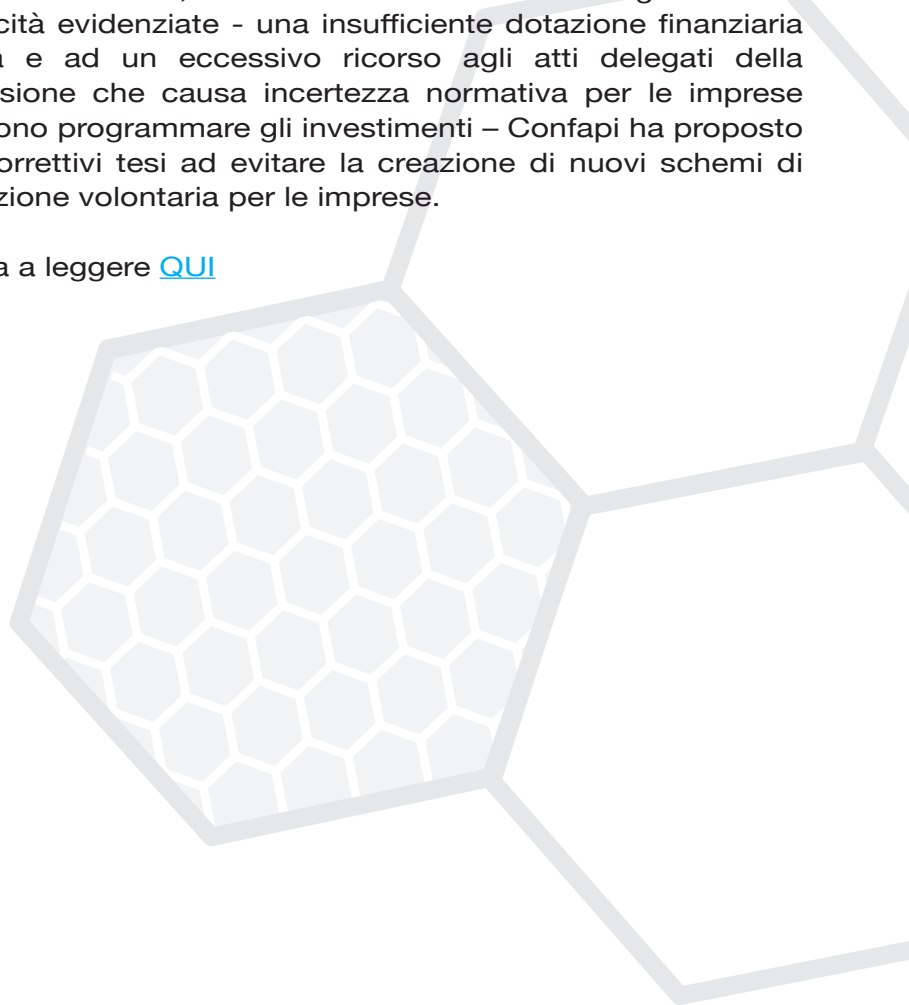


Confapi, rappresentata dal Direttore degli Affari legislativi e istituzionali, Stefania Multari, è stata audita sia dalla Commissione Politiche UE sia dalla Commissione Industria del Senato su due dossier europei: l'Atto di Accelerazione Acceleratore Industriale – Industrial Accelerator Act – e il 28° Regime.

“Accogliamo positivamente – ha spiegato Multari - l’iniziativa della Commissione Europea, l’Industrial Accelerator Act, che rimette la manifattura al centro della strategia geopolitica dell’Unione e fissa il target di riportare il comparto ad almeno il 20% del PIL UE entro il 2035 (rispetto al 14,3% registrato nel 2024). Tuttavia, l’efficacia di questa svolta dipenderà interamente dalla capacità di tradurre gli obiettivi macroeconomici in soluzioni pragmatiche per le piccole e medie imprese. Se l’Industrial Accelerator Act non funziona per le PMI manifatturiere, semplicemente non funziona per l’Europa”.

Per Confapi “se l’autonomia strategica dell’Unione e la riduzione delle dipendenze asimmetriche dai mercati terzi poggiano inevitabilmente sul consolidamento della base industriale, sulla capacità di innovazione e sulla tenuta del mercato unico, tali precondizioni rimangono insufficienti in assenza di un intervento strutturale che abbatta i costi dell’energia e metta in sicurezza la competitività delle catene del valore europee con particolare attenzione alle filiere, veri ecosistemi industriali integrati. Oltre alle criticità evidenziate - una insufficiente dotazione finanziaria dedicata e ad un eccessivo ricorso agli atti delegati della Commissione che causa incertezza normativa per le imprese che devono programmare gli investimenti – Confapi ha proposto alcuni correttivi tesi ad evitare la creazione di nuovi schemi di certificazione volontaria per le imprese.

Continua a leggere [QUI](#)





Audizione al Senato su aree crisi industriale in Campania



Confapi, rappresentata dal Presidente di Confapi Campania, Angelo Bruscano, ha preso parte all'audizione della IX Commissione Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare del Senato in merito ai Principali aree di crisi industriale complessa in Italia con particolare riferimento all'area di Acerra, Marciianise e Airola.

“La situazione attuale di quest'area, a seguito dei processi di deindustrializzazione – ha spiegato Bruscano - richiede un forte impegno nel recupero dei siti industriali dismessi, che rappresentano un patrimonio di inestimabile valore. Nello specifico, il polo in esame si caratterizza per vocazioni industriali ben definite, le cui eccellenze rischiano oggi la dispersione. La priorità per il mondo delle Pmi industriali che Confapi rappresenta è scongiurare la dispersione del patrimonio di competenze professionali formatosi nei decenni. Spesso, l'eredità più grande di un'industria sul territorio è proprio il know-how dei suoi lavoratori. Se le grandi aziende chiudono e i lavoratori vengono semplicemente accompagnati alla pensione attraverso strumenti passivi, si compromette in modo irreversibile la capacità di ripopolare industrialmente quelle aree”.

“Oggi le nostre Pmi – ha aggiunto - denunciano una forte carenza di manodopera qualificata. A tal fine, Confapi propone la costituzione, in sinergia con Governo e Regione Campania e Organizzazioni datoriali del territorio, di 'Poli di mantenimento delle competenze' o di vere e proprie 'Accademie di Eccellenza'. Attraverso la formazione continua, i lavoratori espulsi dal ciclo produttivo verrebbero riqualeficati e mantenuti attivi, pronti a essere ricollocati non appena nuovi investimenti torneranno sul territorio”.

Continua a leggere [QUI](#)



Confapi: transizione sostenibile e giusta su EPR Plastica



Confapi ha presentato insieme a Agci, Cia, Clai, Cna, Confagricoltura, Confcooperative, Confesercenti, Copagri e Legacoop le proprie osservazioni nell'ambito della Consultazione avviata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sullo schema di decreto per l'adozione di un regime di Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) per i prodotti in plastica. La posizione delle imprese industriali, agricole, artigiane, commerciali e cooperative italiane è netta: il provvedimento, nella sua forma attuale, non è sostenibile per il sistema economico nazionale.

Secondo le organizzazioni firmatarie, l'adozione del regime EPR sui prodotti in plastica si tradurrebbe in un significativo prelievo ai danni delle imprese e dei consumatori nazionali, senza produrre effetti positivi diretti per l'ambiente. L'applicazione di un contributo ambientale su tutti i prodotti e i materiali impiegati nella vita comune, nelle attività produttive, sanitarie e di impresa è considerata una misura che non individua correttamente le azioni da mettere in campo per raggiungere efficacemente gli obiettivi ambientali e di economia circolare. Le organizzazioni sottolineano come colpire indifferentemente tutti i prodotti e i materiali in plastica contraddica ogni razionale politica di sostegno all'economia circolare. Si ricorda, inoltre, che gli imballaggi in plastica e altri prodotti in polietilene sono già gravati da un prelievo ambientale: l'aggiunta di ulteriori categorie da assoggettare a contribuzione determinerebbe immediate e significative ricadute in termini di costi per le imprese e un aumento dei prezzi al consumo, in una fase storica già particolarmente critica. Nel confermare il proprio convinto orientamento alla sostenibilità, le organizzazioni chiedono di non procedere con la definizione di un regime EPR per la plastica nelle forme attualmente proposte e richiedono con urgenza l'apertura di un tavolo di lavoro per valutare e condividere le misure più efficaci a tutela dell'ambiente, delle imprese e dei consumatori, senza penalizzare la competitività del sistema produttivo italiano.



Evento Confapi: coinvolti oltre 3100 studenti per la Giornata nazionale del Made in Italy

#GiornataMadeinItaly2026

MADE in ITALY

Eccellenze imprenditoriali italiane si raccontano agli studenti di tutta Italia



CONFAPI
CONFEDERAZIONE ITALIANA
PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA PRIVATA

Quaranta istituti scolastici collegati da 28 province di tutta Italia per un totale di oltre 3.100 studenti. Sono questi i numeri dell'evento nazionale organizzato da Confapi per celebrare la "Giornata nazionale del Made in Italy" istituita dal Mimit che prevede la realizzazione di vari eventi fino al mese di maggio. L'evento, intitolato "Made in Italy: eccellenze imprenditoriali italiane si raccontano agli studenti di tutta Italia", si è svolto oggi in collegamento online, modalità scelta appositamente per raggiungere quanti più studenti possibili in tutto il Paese: istituti di istruzione superiore, professionali, tecnici, licei, ma anche studenti delle scuole medie, tutti collegati dalle 10 di mattina coordinati dai loro rispettivi docenti.

Dopo un videomessaggio del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e la visione del video istituzionale del Mimit sulla Giornata nazionale, gli alunni collegati hanno potuto ascoltare la testimonianza di quattro imprenditori che hanno descritto la storia della propria attività imprenditoriale, il segreto del loro successo e le sfide che hanno dovuto affrontare negli anni. Allo stesso tempo, gli studenti hanno appreso caratteristiche e pregi di figure professionali molto particolari e diverse tra loro.

Questi gli imprenditori intervenuti all'evento: Anna Paola Cavanna della "Laminati Cavanna Spa" di Piacenza, azienda specializzata nel settore dell'imballaggio flessibile e nuove soluzioni di packaging; Domenico Spinelli della Cobar Spa di Altamura (BA), una delle maggiori imprese italiane del settore edile, specializzata nella riqualificazione di immobili storici di elevato valore culturale e architettonico; Lorenzo Gasperini della Mobilart Srl, eccellenza italiana specializzata nella produzione e fornitura di arredamenti di lusso su misura per megayacht; Giulia Giuffrè della Irritec Spa di Messina, azienda leader internazionale nella produzione e fornitura di sistemi di irrigazione sostenibili e tecnologicamente avanzati.

"Siamo estremamente soddisfatti e contenti di aver coinvolto così tanti studenti collegati da tutta Italia – ha dichiarato il Vicepresidente di Confapi con delega al Made in Italy e Sviluppo Imprese familiari, Corrado Alberto -. I giovani sono fondamentali per le imprese italiane, rappresentano una leva strategica per l'innovazione tecnologica e la competitività, e le nostre imprese puntano tantissimo sulle nuove generazioni. Il Made in Italy ha futuro solo se i giovani lo scelgono, dobbiamo aprire le porte, a cominciare proprio dalle scuole come abbiamo fatto oggi, raccontare che l'impresa è il primo luogo dove l'innovazione diventa lavoro.

La presenza dei giovani - ha concluso il Vicepresidente Alberto - è cruciale per la continuità del sistema produttivo".

Conferenza “Strategia Serbia 2035”



Confapi ha preso parte alla conferenza “Strategia Serbia 2035 – Prospettive per il Sistema Imprenditoriale Italiano”, svoltasi presso l’Ambasciata della Repubblica di Serbia in Italia, portando il proprio contributo al rafforzamento delle relazioni economiche tra Italia e Serbia.

In rappresentanza della Confederazione, Vincenzo Elifani, membro di Giunta e responsabile delle relazioni con le Camere di Commercio, è intervenuto nel panel dedicato al ruolo del sistema confederativo e camerale nel supporto alla crescita delle eccellenze italiane nei mercati internazionali. Un’occasione di confronto strategico sui percorsi di internazionalizzazione e sulle sinergie tra istituzioni e imprese. L’evento, promosso dalla Camera di Commercio della Serbia in collaborazione con Unioncamere, ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali di primo piano, tra cui l’Ambasciatrice Mirjana Jeremić e il Vice Ministro del Commercio Stevan Nikcevic. Al centro dei lavori la presentazione della Strategia Serbia 2035 e le opportunità per le imprese italiane legate ai grandi eventi internazionali, come Expo Belgrado 2027 e GITEX, che contribuiranno a posizionare il Paese come hub strategico per innovazione, sviluppo e cooperazione economica.

Unionalimentari Confapi a TUTTOFOOD: nostre PMI sempre protagoniste



Confapi e Unionalimentari Confapi anche quest’anno stanno prendendo parte all’edizione di TuttoFood, giunta all’undicesima edizione, presso la Fiera di Rho. Si tratta della manifestazione B2B di riferimento per il settore agroalimentare nazionale e internazionale, organizzata da Fiere di Parma in collaborazione con Koelnmesse. Anche quest’anno si sta registrando una significativa partecipazione di operatori, buyer e delegazioni estere, confermando il ruolo strategico della manifestazione come hub internazionale per il comparto food & beverage.

Confapi e Unionalimentari Confapi, in collaborazione con ICE – Agenzia, hanno organizzato un incoming internazionale dedicato alle imprese associate del settore agroalimentare, con l’obiettivo di favorire nuove opportunità commerciali e rafforzare la presenza del Made in Italy sui mercati esteri. L’iniziativa si svolgerà il 15 maggio 2026 presso Enterprise Hotel (Corso Sempione 91) e vedrà la partecipazione di buyer provenienti da Croazia, Slovenia, Serbia, Grecia, Colombia, Uruguay, Cina, Corea del Sud e Canada. Saranno coinvolte 30 aziende del sistema Confapi in una giornata di incontri B2B e networking internazionale, organizzati a margine della manifestazione fieristica, per valorizzare le eccellenze delle PMI italiane del comparto food e beverage e favorire percorsi concreti di internazionalizzazione. L’incoming rappresenta un’importante occasione di confronto diretto tra imprese italiane e operatori esteri selezionati, confermando il ruolo strategico delle PMI nella promozione della qualità produttiva italiana nel mondo.



Focus mercato India: webinar Confapi e Ice sulle opportunità per le Pmi italiane

Grande partecipazione al webinar “Focus Mercato India – Le opportunità commerciali in India”, promosso da Confapi in collaborazione con ICE Agenzia e con l’Ambasciata d’Italia a New Delhi.

L’iniziativa ha registrato circa 100 partecipanti tra imprenditori e referenti d’impresa provenienti da tutto il territorio nazionale (un totale di un centinaio di aziende), confermando il forte interesse delle PMI italiane verso il mercato indiano, oggi tra i più dinamici e strategici a livello globale.

Nel corso dell’incontro sono state approfondite le opportunità di sviluppo per il Made in Italy, le prospettive del futuro accordo di libero scambio UE-India e gli strumenti a supporto dell’internazionalizzazione. Per Confapi è intervenuto il Direttore dei Rapporti con i Territori, Andrea Paparo.

L’elevata adesione conferma l’attenzione crescente del sistema produttivo italiano verso le opportunità offerte dall’India e la necessità di accompagnare le PMI nei percorsi di apertura ai mercati internazionali.



Confapi alla prima tappa di Torino “Obiettivo Export”

Il vicepresidente di Confapi, con delega al Made in Italy e Sviluppo Imprese familiari, Corrado Alberto, alla presenza del vicepremier e Ministro degli Esteri, Antonio Tajani, è intervenuto come relatore all’evento dal titolo “Obiettivo Export: Imprese e territori del Nord Italia”, prima tappa di un ciclo di incontri volto a sostenere l’internazionalizzazione del sistema produttivo italiano, in vista della Conferenza Nazionale dell’Export.

Promosso dalla Farnesina con il supporto della Regione Piemonte, l’evento si è aperto con i saluti istituzionali del Presidente Alberto Cirio, seguiti dall’intervento del Ministro Tajani e da sessioni dedicate agli strumenti di sostegno all’export e al ruolo dei territori nello sviluppo dei mercati internazionali, in collaborazione con le principali associazioni di categoria.

Nel corso della tavola rotonda dedicata alle imprese e al ruolo dei territori per lo sviluppo dei mercati internazionali, il vicepresidente Corrado Alberto ha evidenziato l’importanza degli strumenti per la competitività. “Oggi abbiamo ricevuto da Simest una notizia molto positiva – ha affermato Corrado Alberto -: il sostegno alla patrimonializzazione delle imprese, fondamentale per consentire, anche in momenti di grande incertezza come quelli attuali, di portare avanti investimenti strategici e continuare a migliorare l’elevata qualità della manifattura e dei servizi delle imprese italiane esportatrici”.



Webinar World Intellectual Property Organization: tutela e crescita per le PMI industriali



Confapi, rappresentata dall'imprenditore e consigliere Jonathan Morello Ritter, ha partecipato al webinar promosso dalla Direzione Generale per la Proprietà Industriale – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dal titolo: “La proprietà industriale come asset strategico per la crescita: le iniziative WIPO a sostegno delle PMI”.

L'incontro ha approfondito gli strumenti e le iniziative messe a disposizione dalla WIPO – World Intellectual Property Organization – a supporto del sistema produttivo, con la partecipazione di rappresentanti del MAECI, della WIPO e delle principali associazioni di categoria.

Nel suo intervento, Jonathan Morello Ritter ha sottolineato come la valorizzazione del Made in Italy rappresenti una leva strategica fondamentale per la crescita e la competitività delle nostre imprese. Confapi conferma inoltre la propria volontà di una collaborazione sinergica con WIPO e con le istituzioni del sistema, per accompagnare le PMI in un percorso di tutela e valorizzazione della proprietà industriale.



Confapi: il roadshow sull'internazionalizzazione fa tappa in Toscana e in Emilia-Romagna



Prosegue il percorso del roadshow nazionale promosso da Confapi, in collaborazione con SACE e SIMEST, dedicato al sostegno dell'internazionalizzazione delle Pmi italiane. Nel mese in corso l'iniziativa ha fatto tappa in Toscana e in Emilia-Romagna, registrando una forte partecipazione da parte del tessuto imprenditoriale locale e confermando l'interesse crescente verso i mercati esteri come leva di sviluppo e competitività.

Tappa in Toscana

All'Auditorium della CCIAA Pistoia-Prato si è svolto un incontro molto partecipato, centrato sul ruolo strategico dell'internazionalizzazione per la crescita delle piccole e medie imprese. Ad aprire i lavori sono stati Luigi Pino, Vicepresidente Nazionale Confapi con delega ai Rapporti con Territori e Categorie e Presidente Confapi Toscana, e Leonardo Cavini, Presidente Confapi Firenze, che hanno sottolineato la necessità di rafforzare il dialogo tra imprese e strumenti pubblici per affrontare i mercati globali con maggiore competitività.



Tappa in Emilia-Romagna

Il roadshow ha poi fatto tappa anche in Emilia-Romagna, proseguendo il confronto tra imprese e istituzioni sui temi dell'export e degli strumenti di supporto alla crescita internazionale delle Pmi. Anche in questo appuntamento è emersa con forza la centralità dell'internazionalizzazione come fattore strategico per lo sviluppo del sistema produttivo italiano e la necessità di un accesso sempre più efficace agli strumenti finanziari e operativi dedicati alle imprese.



ConfapiD. A Lecce la seconda tappa di “Imprenditrici Vincenti”



Si è svolta a Lecce la seconda tappa del progetto “Imprenditrici Vincenti. Come uscire dalle zone d’ombra ed esercitare la propria leadership”, ospitata da Confapi e ConfapiD Lecce. Ideato da ConfapiD, con il sostegno di un partner di eccellenza come Intesa Sanpaolo e la collaborazione con 24ORE Business School, “Imprenditrici vincenti” è un percorso di formazione tutto al femminile per le imprenditrici ConfapiD che ricoprono anche ruoli apicali nel sistema associativo di Confapi per migliorare lo stile di leadership e l’equilibrio tra le diverse dimensioni della vita femminile.

“Sono molto orgogliosa di questo percorso che, oltre ad offrire una formazione targetizzata e di altissima qualità, sta rafforzando, unendo e stimolando tutte le nostre imprenditrici – ha affermato la Presidente nazionale di ConfapiD, Brigitte Sardo - Questo progetto rappresenta un’opportunità unica che le donne di ConfapiD hanno colto con entusiasmo e grande determinazione”. La seconda giornata è stata invece dedicata all’incontro istituzionale con la Sindaca di Lecce, Adriana Poli Bortone, ed un interessante confronto su buone prassi, leadership, connessioni strategiche e imprenditoria femminile, con la partecipazione della Consigliera di Parità, Mena D’Antini, e del Presidente della Provincia di Lecce, Fabio Tarantino. “Con grande piacere abbiamo ospitato questa seconda tappa di Imprenditrici Vincenti che è stato un momento di networking e crescita per tutte noi – ha sottolineato la Presidente di Confapi Lecce, Giuseppina Gerardi -, ma anche un’occasione unica per fare conoscere alle imprenditrici di tutta Italia il nostro territorio e la nostra realtà associativa. La partecipazione delle istituzioni locali ha certamente arricchito questo confronto, segno del riconoscimento che il nostro sistema ha anche sul territorio”.



Confapi Aniem alla Camera per la presentazione del Badge di Cantiere Sisma 2016



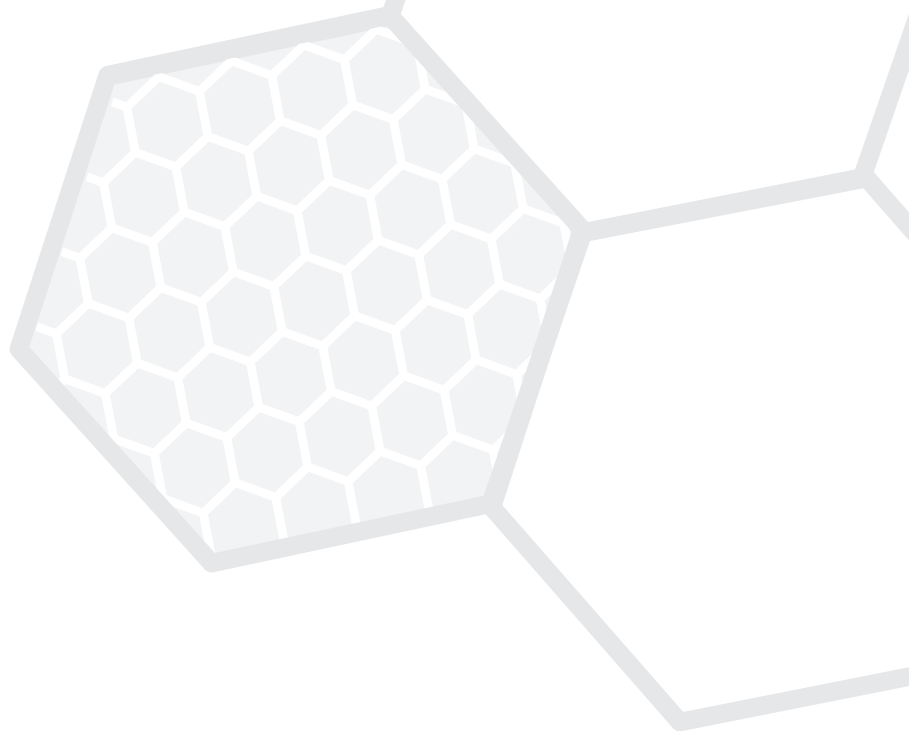
Alla presenza dei ministri dell'Interno e del Lavoro, Matteo Piantedosi e Marina Elvira Calderone, presso la Sala della Regina di Montecitorio, si è svolta la "Presentazione del Badge di Cantiere Sisma 2016", un momento significativo per la sicurezza, la legalità e la trasparenza nei cantieri della ricostruzione.

Per Confapi Aniem che ha preso parte all'iniziativa, confermando il proprio impegno a supporto delle imprese e dei territori coinvolti dal sisma, è intervenuto Franco Sforza, consigliere di Aniem Teramo.

All'evento sono intervenuti tra gli altri il Commissario straordinario alla ricostruzione, Guido Castelli, il Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, Giuseppe Busia e il Questore della Camera, Paolo Trancassini.

Il Badge di Cantiere rappresenta uno strumento innovativo per garantire maggiore controllo, tracciabilità e tutela del lavoro nei cantieri, contribuendo a valorizzare la legalità e la correttezza degli operatori. A seguito di un lungo confronto con le parti sociali, è stata prevista un'entrata in vigore graduale e differenziata sulla base dell'importo dei lavori (entrata in vigore entro 1 mese per i cantieri di importo pari o superiore a 500.000 euro) oltre a una fase di monitoraggio fino al 31 dicembre p.v.

Confapi Aniem continuerà a sostenere iniziative che promuovano legalità, sicurezza e sviluppo per il sistema produttivo italiano.





MIMIT. Al via Bando Investimenti sostenibili 4.0 da 448 milioni



Il Ministro Urso ha adottato il decreto che dà attuazione a un nuovo bando di Investimenti sostenibili 4.0, a sostegno dei programmi innovativi, sostenibili e a elevato contenuto tecnologico, in linea con il piano Transizione 4.0, per rafforzare la crescita green e la competitività delle PMI operanti in Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna, con risorse pari a 448 milioni di euro, di cui una quota del 25% riservata alle PMI. Ulteriori risorse, anche di provenienza europea, potranno aggiungersi alla dotazione iniziale. Le agevolazioni saranno concesse a programmi di investimento proposti da PMI che utilizzano tecnologie per favorire la trasformazione tecnologica e digitale dell'azienda. Saranno maggiormente valorizzati i programmi caratterizzati da elevata sostenibilità e capaci di contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici e ambientali dell'UE: progetti orientati all'economia circolare; interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica e l'innovazione nei processi produttivi. Sono ammissibili alle agevolazioni le spese per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, opere murarie (nel limite del 40% del totale dei costi), programmi informatici e licenze, certificazioni ambientali e, entro limiti definiti, spese per servizi di consulenza specialistica ed energetica.

Le spese dovranno essere comprese tra 750mila euro e 5 milioni di euro. I lavori dovranno essere avviati dopo la presentazione della domanda e completati entro 18 mesi. Le agevolazioni saranno concesse sulla base di una procedura a sportello e potranno coprire fino al 75% delle spese, (35% nella forma del contributo a fondo perduto - contributo in conto impianti -, e 40% finanziamento agevolato, senza interessi, secondo un piano di ammortamento fino a 7 anni).

Le imprese interessate potranno presentare una sola domanda tramite la piattaforma messa a disposizione da Invitalia.

I termini e le modalità di presentazione delle istanze saranno resi disponibili con un successivo provvedimento ministeriale.



Italia-India. Siglato *Memorandum* con Ministero Miniere indiano su minerali critici



Nell'ambito del vertice intergovernativo Italia-India, i Ministri Urso e Pichetto hanno firmato un Memorandum of Understanding con il Ministero delle Miniere indiano volto a definire un quadro di cooperazione nel settore dei minerali critici.

Il Memorandum è volto a promuovere e rafforzare la cooperazione, con programmi congiunti di ricerca e sviluppo e progetti condivisi nei settori economico, tecnologico, sociale e ambientale. Si prevede inoltre la definizione di un quadro di riferimento per iniziative congiunte finalizzate all'esplorazione, all'estrazione, all'approvvigionamento, alla lavorazione e al riciclaggio sostenibile e sicuro dei minerali critici, con particolare attenzione alla resilienza della catena di fornitura.





Dalla Commissione Europea i Calendari aste ETS 2026

La Commissione europea ha pubblicato i [calendari aggiornati](#) delle aste 2026 per il sistema ETS, includendo le quote destinate ai vari Stati membri, al Fondo Innovazione e al Fondo Modernizzazione. I calendari aggiornati entreranno in vigore a partire da giugno. I calendari pubblicati seguono alla messa all'asta di 50 milioni di quote di emissione destinate al Fondo sociale per il clima (*Social Climate Fund, SCF*). A seguito della modifica nel mese di marzo della *European Climate Law (ECL)*, le operazioni relative al sistema di scambio delle emissioni per edifici, trasporti stradali e ulteriori settori (quote ETS2) sono state rinviate di un anno. Un'altra disposizione inclusa nella revisione dell'ECL riguarda l'applicazione nel 2026 della disciplina relativa alla messa all'asta di 50 milioni di quote destinate al Fondo sociale per il clima. I calendari delle aste per il 2026 possono essere ulteriormente modificati per il periodo da settembre a dicembre per tenere conto delle operazioni della *Market Stability Reserve*. Inoltre, la messa all'asta delle quote destinate al Dispositivo per la ripresa e la resilienza sarà interrotta una volta raggiunti gli obiettivi di entrata per tale strumento, e comunque non oltre il 31 agosto.



Commissario europeo Hoekstra su interrogazione su impatto CBAM sulle PMI



Il Commissario europeo Hoekstra ha risposto all'interrogazione dell'On. Alexandraki (ECR, EL) sull'impatto del CBAM sulle PMI. L'interrogazione aveva sollevato i seguenti punti: l'applicazione transitoria del CBAM sta già imponendo forti oneri per PMI e produttori UE, in particolare in Stati membri con elevati costi energetici e limitata capacità amministrativa; maggiori oneri burocratici, mancanza di chiare indicazioni tecniche e disparità nelle infrastrutture digitali tra gli Stati membri creano condizioni di concorrenza sleale, mentre i produttori dei Paesi extra UE continuano a operare senza tali impedimenti; la transizione verde, così come viene attuata, rischia di provocare una deindustrializzazione e indebolire la produzione interna senza alcun sostanziale beneficio ambientale globale.

Pertanto, si chiedeva di valutare l'impatto del CBAM rispetto a PMI e produzione europea, se si intende rivedere il quadro di attuazione del meccanismo per evitare una perdita di competitività rispetto ai Paesi extra-UE e quali misure saranno adottate per proteggere i produttori degli Stati membri colpiti in modo sproporzionato dall'aumento dei costi di conformità.

Il Commissario europeo Hoekstra ha risposto sottolineando che dall'adozione del regolamento CBAM originario, la Commissione europea ha adottato ulteriori misure per affrontare i rischi di rilocalizzazione delle emissioni e ridurre gli oneri normativi per le PMI. Le imprese che importano annualmente quantità inferiori a una determinata soglia (attualmente fissata a 50 tonnellate) sono esentate dagli obblighi CBAM. Tale previsione dovrebbe avvantaggiare in modo particolare le PMI che importano soltanto quantità limitate di beni soggetti al CBAM. La soglia esenta infatti oltre il 90% delle imprese che importano tali beni nell'UE, mantenendo tuttavia sotto il regime CBAM oltre il 99% delle emissioni interessate.

Con la semplificazione adottata nell'ottobre 2025, la Commissione può pubblicare prezzi del carbonio predefiniti per i Paesi terzi in cui sono già in vigore norme sulla determinazione del prezzo del carbonio. Per l'eventuale estensione a valle della misura, l'uso di valori predefiniti è agevolato dall'introduzione di un ricarico (mark-up) pari a zero per i prodotti complessi a valle. La Commissione fornisce linee guida e continuerà a collaborare con gli operatori del settore e le autorità nazionali per monitorare l'attuazione della disciplina. La Commissione pubblicherà il suo prossimo rapporto sull'applicazione del CBAM e sulla sua attuazione nel 2027.



Consultazione implementazione CBAM

Avviata dalla Commissione europea una [consultazione](#) su una bozza di Regolamento di esecuzione relativo al Regolamento sull'applicazione del CBAM. La bozza di Regolamento ha l'obiettivo di fissare le regole per la conversione in certificati CBAM del prezzo pagato in un Paese terzo per le emissioni incorporate dichiarate, tenendo conto delle varie forme di compensazioni disponibili nel suddetto Paese che determinino una riduzione del prezzo.

Il termine per partecipare alla consultazione è fissato al 10 giugno. La Commissione adotterà in seguito l'atto delegato, che sarà sottoposto allo scrutinio di Parlamento e Consiglio.





Camisa all'Assemblea di Confapi Padova: ora una politica industriale che metta davvero al centro le PMI

“Oggi più che mai l'Italia ha bisogno di una politica industriale costruita davvero sulle Piccole e Medie Industrie private, decisive nella ripartenza post-Covid e ancora oggi fondamentali per reggere l'urto delle crisi internazionali”. È il messaggio lanciato dal presidente Cristian Camisa nel corso dell'Assemblea 2026 di Confapi Padova, ospitata a Villa Molin davanti a oltre 350 imprenditori, amministratori e stakeholder del territorio.

“Il Nordest e il Veneto hanno sempre dimostrato una straordinaria capacità di andare in controtendenza grazie allo spirito imprenditoriale che caratterizza questa Regione.

Le nostre imprenditrici e i nostri imprenditori sanno leggere prima della politica i segnali del mercato, le difficoltà e i punti di crisi del sistema produttivo. Oggi più che mai l'Italia ha bisogno di una politica industriale costruita davvero sulle Piccole e Medie Industrie private, che sono state decisive nella ripartenza post Covid e continuano a reggere l'urto delle crisi internazionali - ha ribadito Camisa -. Per questo chiediamo con forza al Governo un programma industriale a misura di PMI. Mi fa piacere che il ministro Giorgetti abbia ripreso una proposta che avevo avanzato: lo Stato raccoglie oltre 3.200 miliardi di risparmio tramite titoli pubblici. Destinare anche una parte di queste risorse al rafforzamento patrimoniale e ai piani di investimento delle PMI avrebbe un impatto immediato su crescita, occupazione e gettito fiscale. C'è poi il tema dell'energia, oggi più che mai cruciale.

L'Italia parte con un costo energetico molto più alto rispetto ai competitor europei: non possiamo più permettercelo. Serve una politica energetica europea e servono scelte chiare a livello nazionale. Abbiamo chiesto l'azzeramento degli oneri di sistema anche per le PMI e misure per favorire autoproduzione e autoconsumo. Ma dobbiamo dirlo con chiarezza: le rinnovabili non bastano. Se vogliamo garantire competitività al nostro sistema industriale, il Paese deve tornare a considerare seriamente il nucleare”.

Continua a leggere [QUI](#).

Terza edizione “Futuri possibili” di Confapi Lecco Sondrio

“FUTURI POSSIBILI 2025/26”

CINEMA IRIS MORBEGNO
VENERDÌ 22 MAGGIO 2024



Il progetto “Natura in movimento” della classe 2^aA dell’Istituto Comprensivo “Garibaldi” di Chiavenna ha vinto la terza edizione del concorso “Futuri Possibili” 2025/26, promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confapi Lecco Sondrio.

Realizzato in collaborazione con l’azienda Tecnofar, il progetto è stato premiato per la concretezza, la qualità dell’elaborato e la forte capacità di coinvolgimento dell’intera classe. Il riconoscimento prevede un premio di 500 euro destinato alla scuola.

La finale si è svolta al Cinema Iris di Morbegno, con la partecipazione di 12 classi della provincia di Sondrio e oltre 150 studenti, coinvolti in un percorso di orientamento e cultura d’impresa insieme a diverse aziende del territorio. Ospite dell’evento la giornalista Gabriela Jacomella, che ha incontrato gli studenti condividendo la propria esperienza professionale e personale.

Parla Piacentino la Giornata nazionale del Made in Italy



C’è un po’ di Piacenza nell’evento nazionale organizzato da Confapi per celebrare la “Giornata nazionale del Made in Italy” istituita dal Mimit: fra i quaranta istituti scolastici collegati da 28 province di tutta Italia per un totale di oltre 3.100 studenti c’erano infatti anche cinque classi dell’Isii Marconi e due dell’istituto Romagnosi. Ma non solo: quattro sono stati gli imprenditori che hanno descritto agli studenti la storia della propria attività imprenditoriale, il segreto del loro successo e le sfide che hanno dovuto affrontare negli anni. Fra di loro anche la piacentina Anna Paola Cavanna, presidente della “Laminati Cavanna Spa” di Piacenza, azienda specializzata nel settore dell’imballaggio flessibile e nuove soluzioni di packaging, e vicepresidente di Confapi Industria Piacenza.

L’evento, intitolato “Made in Italy: eccellenze imprenditoriali italiane si raccontano agli studenti di tutta Italia”, si è svolto in collegamento online per raggiungere quanti più studenti possibili in tutto il Paese: istituti di istruzione superiore, professionali, tecnici, licei, ma anche studenti delle scuole medie, tutti collegati e coordinati dai loro rispettivi docenti.

Dopo un videomessaggio del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e la visione del video istituzionale del Mimit sulla Giornata nazionale, gli alunni hanno potuto ascoltare le testimonianze: oltre a Cavanna sono intervenuti Domenico Spinelli della Cobar Spa di Altamura (BA), una delle maggiori imprese italiane del settore edile, Lorenzo Gasperini della Mobilart Srl, eccellenza italiana specializzata nella produzione e fornitura di arredi di lusso su misura per megayacht e Giulia Giuffrè della Irritec Spa di Messina, azienda leader internazionale nella produzione e fornitura di sistemi di irrigazione sostenibili e tecnologicamente avanzati.

Confapi Cuneo celebra il Made in Italy al Castello di Guarene



Oltre 140 aziende del territorio hanno partecipato venerdì 8 maggio al Castello di Guarene alla III Giornata Nazionale del Made in Italy organizzata da Confapi Cuneo, alla presenza di istituzioni, imprenditori, scuole e rappresentanti del sistema produttivo.

Ad aprire l'evento è stato il presidente di Confapi Cuneo Massimo Marengo, che ha sottolineato il valore del Made in Italy come simbolo di identità, lavoro, tradizione e innovazione. Presenti il senatore Giorgio Maria Bergesio, l'assessore regionale Marco Gallo, il sindaco di Guarene Simone Manzone, l'assessore albese Davide Tibaldi, il comandante provinciale dei Carabinieri colonnello Piras, i rappresentanti della Casa del Made in Italy di Torino, gli ingegneri Zezza e Orso Giaccone e il vicepresidente della Camera di Commercio di Cuneo Danilo Arnaudo. Nel corso della serata la direttrice Chiara Carlini ha evidenziato il ruolo di Confapi nel creare relazioni tra imprese, scuole, università e istituzioni, favorendo crescita e sviluppo del territorio. Presenti anche i vertici di Confapi nazionale, tra cui il presidente onorario Filiberto Martinetto e il vicepresidente Corrado Alberto.

Durante l'evento sono stati assegnati alcuni riconoscimenti alle eccellenze imprenditoriali del territorio. Il premio "Eccellenza Italiana nel Mondo" è andato all'ingegnere Sergio Angelino, fondatore di AA Modelleria e Angelino Artworks, per il suo percorso tra innovazione industriale e arte. Il premio "Valore d'Impresa - Eccellenza Italiana nel Mondo" è stato consegnato a Livio Cismondi, fondatore di Peraria, azienda specializzata in allestimenti, carpenteria e strutture innovative.

Il premio "Leadership Femminile", consegnato dalla presidente di Confapid Cuneo Cristina Monte dell'azienda Samarcanda Luxury, è stato assegnato a Sonia Silvestro per il contributo alla crescita e all'organizzazione di Peraria. Spazio anche al tema della formazione con gli interventi di Ivan Re, preside dell'ITIS di Cuneo, Claudio Cavallotto, vicepresidente dell'ITIS di Fossano, Emanuela Ovcin dell'Università di Torino e del responsabile della formazione e delle questioni sindacali Michele Fassoni. Al centro il rapporto tra giovani, scuola e impresa come leva strategica per il futuro del territorio.



CONFAPI
MATERA

TAVOLA ROTONDA

Turismo e nuovi scenari globali nella crisi geopolitica

Mappe in evoluzione, oltre l'incertezza



A Matera Turismo e nuovi scenari globali nella crisi geopolitica

A Casa Cava di Matera si è svolta la tavola rotonda “Turismo e nuovi scenari globali nella crisi geopolitica. Mappe in evoluzione, oltre l’incertezza”, organizzata da Confapi Matera e dalla Sezione Turismo e Cultura.

L’incontro, moderato dal giornalista Sergio Palomba, ha riunito rappresentanti istituzionali e del settore turistico per discutere le trasformazioni in atto e le strategie per rafforzare il comparto, anche in relazione al possibile ruolo dell’Aeroporto di Bari come hub per il turismo verso Matera e il territorio lucano.

Sono intervenuti, tra gli altri, il Presidente della Regione Basilicata Vito Bardi, il Presidente di Aeroporti di Puglia Antonio Maria Vasile, la Direttrice Generale di APT Basilicata Margherita Sarli, il Sindaco di Matera Antonio Nicoletti e l’Assessore al Turismo del Comune di Bari Pietro Petruzzelli.





Enfea, Enfea Salute e Fapi al festival del Lavoro: al centro bilateralità, welfare e formazione



Nei giorni scorsi, dal 21 al 23 maggio, si è svolta a Roma la XVII edizione del Festival del Lavoro, appuntamento di rilievo nazionale che ha visto Enfea ed Enfea Salute protagonisti di due incontri dedicati al valore della bilateralità di Confapi.

Nel corso della manifestazione, dedicata quest'anno al tema "Le Nuove Sfide del Lavoro", Enfea, Enfea Salute e FAPI hanno promosso momenti di confronto sui temi del welfare, della formazione, della sanità integrativa e del sostegno alle imprese, alle lavoratrici e ai lavoratori.

I panel, che hanno visto confrontarsi il Presidente Enfea Williams Salvini, la Vicepresidente Enfea Salute Valentina Verduni, il Vicepresidente Enfea Salute Pierluigi Manca e il Presidente del Fapi Marco Tenaglia, hanno rappresentato un'importante occasione di approfondimento sul ruolo degli strumenti bilaterali nel supportare il tessuto produttivo italiano.

Nel corso degli incontri è emerso come oggi le piccole e medie imprese abbiano bisogno di strumenti concreti, vicini ai bisogni reali e capaci di accompagnare le trasformazioni del mondo del lavoro, sostenendo sviluppo, innovazione e qualità dell'occupazione.

Prestazioni di welfare, sostegno al reddito, assistenza sanitaria integrativa, prevenzione e formazione rappresentano alcuni degli ambiti principali nei quali la bilateralità continua a offrire risposte efficaci a favore di lavoratrici, lavoratori e imprese.

La partecipazione al Festival ha confermato il valore e l'importanza di essere presenti nei luoghi del confronto, contribuendo a portare sul territorio soluzioni concrete per accompagnare le persone e le imprese nelle sfide legate al cambiamento e all'innovazione del lavoro.

Previndapi introduce due nuove opzioni di rendita

Previndapi amplia la propria offerta previdenziale con due nuove forme di rendita dedicate ai dirigenti e quadri superiori delle PMI, sviluppate in collaborazione con Allianz e con il pool assicurativo del Fondo.

La prima novità riguarda la rendita vitalizia con copertura LTC (Long Term Care), che prevede il raddoppio dell'importo erogato in caso di perdita dell'autosufficienza, garantendo così una maggiore tutela economica nelle situazioni di fragilità legate all'età avanzata. La seconda opzione è la rendita vitalizia controassicurata, una soluzione che consente ai beneficiari designati di ricevere un capitale residuo in caso di decesso dell'assicurato.

Le nuove formule rafforzano il livello di protezione e personalizzazione delle prestazioni offerte agli aderenti e rispondono alle esigenze di dirigenti e quadri superiori delle PMI, sempre più orientati verso strumenti previdenziali evoluti, flessibili e in grado di assicurare maggiore sicurezza nel lungo periodo.

Le nuove rendite saranno disponibili al momento dell'accesso alle prestazioni pensionistiche, secondo quanto previsto dalla Convenzione Assicurativa del Fondo.



Gli enti del sistema bilaterale Confapi-Federmanager al Festival del Lavoro 2026

Dal 21 al 23 maggio gli enti del sistema bilaterale Confapi-Federmanager – Previndapi, Fasdapi, PMI Welfare Manager e Fondazione IDI – hanno partecipato, in qualità di sponsor, alla XVII edizione del Festival del Lavoro, ospitata presso il Centro Congressi “La Nuvola” di Roma.

L'evento, organizzato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e dalla Fondazione Studi sul tema “Le Nuove Sfide del Lavoro”, ha rappresentato uno dei principali momenti di confronto nazionale sui temi del mercato del lavoro, della contrattazione, del welfare e dell'evoluzione delle professioni. Nel corso delle tre giornate, gli enti del sistema Confapi-Federmanager hanno accolto presso lo stand istituzionale aziende, dirigenti, consulenti del lavoro e professionisti, promuovendo i servizi e le opportunità offerte dalla bilateralità a supporto delle PMI e del management.

Tra i momenti centrali della partecipazione al Festival, l'evento dedicato alla bilateralità Confapi-Federmanager, svoltosi il 21 maggio presso l'Aula 3, ha approfondito il ruolo del CCNL e gli strumenti messi a disposizione dal CCNL Confapi-Federmanager, con particolare riferimento al welfare erogato dagli enti bilaterali.

All'incontro sono intervenuti Mario Cardoni, Direttore Generale di Federmanager, Francesco Napoli, Vicepresidente nazionale di Confapi, Gianfranco Ginolfi, Consulente del Lavoro, e Alex Paiella, Direttore Generale di Previndapi e Fasdapi.

La partecipazione di Previndapi, Fasdapi, PMI Welfare Manager e Fondazione IDI al Festival del Lavoro ha confermato l'impegno degli enti del sistema bilaterale Confapi-Federmanager nel promuovere cultura previdenziale, welfare contrattuale e strumenti di tutela dedicati ai dirigenti e quadri superiori delle piccole e medie imprese.



CONFAPINEWS

Presidente
Cristian Camisa

Comitato editoriale:
Marco Mariotti
Filiberto Martinetto

Direttore responsabile:
Antonio Savarese

Redazione:
Daniele Bianchi
Davide Bianchino
Sara Bonomini
Elisabetta Boffo
Francesco Catanea
Isabella Condino
Alessandro Danese
Valeria Danese
Angelo Favaron
Elisabetta Malfitano
Anna Lucia Nobile
Francesca Ricciuti
Giuseppe Edoardo Solarino

